

DELIBERA N. 388/24/CONS

NUOVO REGOLAMENTO IN MATERIA DI TITOLI ABILITATIVI PER L'OFFERTA AL PUBBLICO DI SERVIZI POSTALI

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 9 ottobre 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante “*Modifiche al sistema penale*” e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la direttiva n. 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva n. 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008;

VISTO il decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” così come modificato dal d.lgs. n. 58/2011, che ha recepito la direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l'art. 21 che conferisce all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito “Autorità” oppure “AGCOM”) i poteri di regolamentazione per il settore postale, ai sensi dell'art. 22 della direttiva 2008/6/CE;

VISTO il considerando n. 17 della direttiva 2008/6/CE, in base al quale “*i servizi di solo trasporto non dovrebbero essere considerati come servizi postali*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 332/24/CONS dell’11 settembre 2024;

VISTA la delibera n. 220/08/CONS, del 7 maggio 2008, recante “*Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 173/22/CONS del 30 maggio 2022;

VISTI gli articoli 5, comma 4, e 6, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 261/1999, come modificati dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 recante “*Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE, per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità*”, che conferiscono all’Autorità il potere di adottare, nel rispetto dei principi di obiettività, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, un regolamento in materia di rilascio dei titoli abilitativi (licenze individuali e autorizzazioni generali) per l’offerta al pubblico di servizi postali;

VISTA la delibera n. 129/15/CONS, dell’11 marzo 2015, recante “*Approvazione del regolamento in materia di titoli abilitativi per l’offerta al pubblico di servizi postali*”;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Adozione del Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la legge 4 agosto 2017, n. 124, recante “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*” e, in particolare, l’art. 1, commi 57 e 58;

VISTA la delibera n. 171/22/CONS, del 30 maggio 2022, recante “*Provvedimento finale di analisi del mercato dei servizi di consegna della corrispondenza e determinazione delle tariffe massime dei servizi postali universali – valutazione del livello di concorrenza e definizione dei rimedi regolamentari*”;

VISTA la delibera n. 205/23/CONS, del 26 luglio 2023, recante “*Modifiche al Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di cui all’allegato A alla delibera n. 383/17/CONS*”;

VISTA la delibera n. 302/23/CONS, del 5 dicembre 2023, recante “*Offerte di Poste Italiane S.p.A. relative ai servizi di accesso all’ingrosso, ai sensi della delibera n. 171/22/CONS, per l’anno 2024 - Approvazione*”;

VISTA la delibera n. 78/23/CONS, del 30 marzo 2023, recante “*Modifica della delibera n. 77/18/CONS, recante ‘Approvazione del regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n. 890) e di violazioni del codice della strada (articolo 201 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285) ”;*

VISTA la delibera n. 270/23/CONS, dell’8 novembre 2023, recante “*Modifiche alla delibera n. 666/08/CONS recante ‘Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione’, a seguito dell’entrata in vigore della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante ‘legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 ’;*

VISTA la delibera n. 323/23/CONS, del 20 dicembre 2023, recante “*Regolamento concernente indennizzi a tutela degli utenti nel settore postale”;*

VISTA la delibera n. 116/22/CONS, del 13 aprile 2022, recante “*Approvazione delle “Linee guida ANAC-AGCOM per l’affidamento degli appalti pubblici di servizi postali” e della relazione sull’analisi dell’impatto della regolamentazione”;*

VISTO l’Atto di interpretazione relativo all’art. 119, comma 3, lett. d), del nuovo Codice dei Contratti pubblici, firmato congiuntamente dai presidenti dell’AGCM, AGCOM e ANAC e pubblicato in data 3 gennaio 2024;

RITENUTO necessario ammodernare la regolamentazione vigente concernente il rilascio dei titoli abilitativi per l’offerta al pubblico dei servizi postali (delibera n. 129/15/CONS), in ragione delle profonde modifiche dovute alle innovazioni prodotti negli anni nei mercati dei servizi postali nonché a quelle determinate dalla delibera n. 270/23/CONS dell’8 novembre 2023 e dalla delibera n. 78/23/CONS del 30 marzo 2023;

TENUTO CONTO delle caratteristiche strutturali dei modelli aziendali di *business*, in ragione delle peculiarità territoriali del Paese, della evoluzione del mercato e della trasformazione delle abitudini di consumo degli Italiani (e, quindi, della loro domanda di servizi postali) e dello sviluppo di nuove tipologie di offerta di consegna, anche di prossimità;

CONSIDERATO il ricorso sempre più frequente a nuovi modelli d’impresa alternativi che utilizzano contratti di subfornitura, mandato, *franchising*, agenzia, *partnership* commerciali o altre forme di raggruppamenti d’impresa, intesi anche in gergo comune, nonché all’esternalizzazione dell’intero servizio o di alcune fasi di esso;

TENUTO CONTO del ricorso, invalso nella prassi e registrato anche nell’ambito dell’attività di vigilanza dell’Autorità, a formule d’impiego del personale che prediligono rapporti di lavoro non subordinato, ma autonomo, e che cionondimeno si caratterizzano per un’organizzazione centralizzata;

TENUTO CONTO dell’opportunità di chiarire il perimetro delle singole fasi della catena produttiva postale (raccolta, smistamento, trasporto e distribuzione) e gli elementi che contraddistinguono ciascuna di esse;

TENUTO CONTO dei recenti sviluppi tecnologici e di mercato che hanno interessato le singole fasi che compongono i servizi postali come, *inter alia*, l’aumento dei punti di raccolta, spesso affidati a microimprese prive di una propria offerta al pubblico, presenti su aree territoriali più limitate al fine di migliorare la capillarità del servizio, e la diffusione di nuove modalità di raccolta e smistamento, anche virtuali, di corrispondenza e di pacchi;

CONSIDERATE altresì le nuove modalità di consegna, mediante soggetti formalmente autonomi da chi organizza il servizio, ma in relazione stabile, funzionale e strumentale con quest’ultimo, nonché mediante distribuzione in luoghi diversi dal tradizionale recapito al domicilio del destinatario, basate sull’utilizzo di armadietti automatici (c.d. *lockers*) o di esercizi commerciali (quali ad esempio tabaccherie, edicole, cartolerie), sovente microimprese, privi di una propria offerta al pubblico, come punti per la raccolta ed il ritiro di pacchi postali;

RITENUTO opportuno precisare, in linea con la normativa primaria vigente, che la disciplina in materia di titoli abilitativi postali non trova applicazione per quei soggetti che non hanno un’offerta al pubblico di servizi postali e che svolgono esclusivamente attività propedeutiche alla fornitura di servizi postali, quali i servizi precedenti alla presa in consegna dell’invio da parte del fornitore di servizi postali e i servizi successivi al recapito dell’invio;

RITENUTO opportuno ridurre gli oneri per quei soggetti che svolgono una singola fase dell’attività postale esclusivamente per conto altri e che non sono dotati di una propria offerta al pubblico di servizi postali;

RITENUTO opportuno prevedere, ai sensi della normativa vigente – articolo 6 legge n. 689/1981 –, del diritto vivente (*ex multis*, Tar del Lazio, n. 18864 del 13 dicembre 2023; Consiglio di Stato, sez. VI, dec. n. 4753/2012; Corte di Cassazione civ., sez. II, 30 marzo 2009, n. 7666) e delle risultanze registrate sinora nell’ambito delle attività di vigilanza, per i fornitori di servizi postali che si avvalgono di altri soggetti per lo svolgimento delle attività postali, l’attivazione di idonei, sia pur minimi, strumenti contrattuali di garanzia a tutela dell’utenza e del mercato, sul rispetto della normativa vigente in materia di ordine pubblico, riservatezza, condizioni di lavoro, sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché della normativa di settore (c.d. obbligo di garanzia);

RITENUTO altresì opportuno precisare, in ragione di quanto emerso nello svolgimento dell’attività di vigilanza e alla luce della proliferazione di titoli abilitativi postali anche per quelle attività che per loro natura non lo sono, l’ambito di applicazione della disciplina in materia di titoli abilitativi con riguardo ai casi di mera titolarità di

armadietti automatici per il ritiro e la raccolta dei pacchi (c.d. *lockers*), di esercizi commerciali utilizzati come punti di ritiro e raccolta dei pacchi (c.d. PUDO) e di attrezzature per l'etichettatura e l'affrancatura;

RITENUTO, infine, opportuno prevedere, nel rispetto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo, che contemplano la possibilità di prescrivere obblighi specifici per il rilascio del titolo tenuto conto della situazione del mercato e dell'organizzazione dei servizi postali, per i fornitori di servizi postali di corrispondenza che intendono accedere alle offerte *wholesale* di cui alla delibera n. 171/22/CONS, il rispetto di alcuni requisiti minimi relativi all'affidabilità imprenditoriale quali presupposti per assicurare l'utilizzo corretto della rete pubblica di servizio universale;

VISTA la delibera n. 2/24/CONS, del 10 gennaio 2024, recante “*Avvio del procedimento istruttorio relativo alla revisione del regolamento in materia di titoli abilitativi per l'offerta al pubblico di servizi postali*”;

VISTE le osservazioni preliminari formulate da Amazon Italia Transport S.r.l., Associazione Italiana Corrieri Aerei Internazionali (AICAI), Consorzio di Tutela A.RE.L. (unitamente a Fulmine Group S.r.l.), DMA/Xplor Italia, Postal Trade S.r.l. e Poste Italiane S.p.A.;

VISTA la delibera n. 203/24/CONS, del 21 giugno 2024, recante “*Avvio della consultazione pubblica per la revisione del regolamento in materia di titoli abilitativi per l'offerta al pubblico di servizi postali*”;

VISTE le istanze di audizione pervenute da Amazon Italia Transport S.r.l., Associazione Italiana Corrieri Aerei Internazionali (AICAI), Consorzio di Tutela A.RE.L. (unitamente a Fulmine Group S.r.l.), DMA/Xplor Italia e Poste Italiane S.p.A.;

VISTI i contributi pervenuti in data 17 luglio 2024 da Federazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (CONFETRA) unitamente a Federazione Nazionale Trasportatori (FEDIT), in data 19 luglio 2024 da AICAI, Assopostale e DMA/Xplor Italia, in data 22 luglio 2024 da Consorzio di Tutela A.RE.L. (unitamente a Fulmine Group S.r.l.) e in data 23 luglio 2024 da Amazon Italia Transport S.r.l. e Poste Italiane S.p.a.;

SENTITI, in data 23 luglio 2024, Poste Italiane S.p.a., DMA/Xplor Italia e AICAI, in data 25 luglio 2024 Amazon Italia Transport S.r.l. e, in data 5 settembre 2024 il Consorzio di Tutela A.RE.L.;

VISTI gli esiti della consultazione pubblica di cui all'Allegato B al presente provvedimento in virtù dei quali risulta opportuno formulare il testo del regolamento nella direzione di accorpate le disposizioni comuni ai regimi della licenza individuale e

dell'autorizzazione generale quali, ad esempio, i requisiti, gli obblighi e le procedure per la sospensione o revoca del titolo;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo unico (Regolamento)

1. È approvato il nuovo Regolamento in materia di titoli abilitativi per l'offerta al pubblico di servizi postali, riportato nell'allegato A alla presente delibera.
2. Le disposizioni di cui alla presente delibera entrano in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
3. A far data dall'entrata in vigore della presente delibera è abrogata la delibera n. 129/15/CONS.

La presente delibera, comprensiva degli allegati A e B che ne costituiscono parte integrante, è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Roma, 9 ottobre 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba